

Codice A1818B

D.D. 14 novembre 2019, n. 3898

L.r. 4 ottobre 2018, n. 15. art. 5 cc. 6 e 7 – Prevenzione degli incendi boschivi - Autorizzazione all'applicazione del fuoco prescritto nel Comune di Peveragno (CN) Località Sella Morteis.

Premesso che:

in data 11/11/2019, prot. 51486/A1818B il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte con nota prot. N. 3120 del 08/11/2019, ha presentato, nell'ambito del programma europeo "*Network of European Hubs for Civil Protection and Crisis Management – ECHO/A4/SER/2018/15*", un progetto di realizzazione di fuoco prescritto ai sensi dell'art. 5 p.7 della l.r. 15/2018 da realizzarsi presso il Centro di Alta Formazione AIB e PC – Formont di Peveragno (CN), in Località Sella Morteis, precisando che:

- il progetto di fuoco prescritto - presentato dall'Università di Torino, Dipartimento DISAFA nella persona del Prof Dott. Davide Ascoli, a firma del professionista Dott. For. Augusto Cotterchio in data 08/11/2019 - è finalizzato alla riduzione, nel breve periodo, (1-3 anni) di almeno il 70% della copertura erbacea secca e per 1 anno della copertura delle felci subito prima della stagione ad elevato pericolo di incendi;
- la superficie complessiva interessata dal piano triennale degli interventi, è ripartita nel seguente modo:

Cantiere	Superficie [ha]	Vegetazione	Dislivello [m slm]	Esposizione	Anno intervento
1	0,8	Erbe – felci	1438-1473	S	2019-2020
2	1,3	erbe – felci lettiera	1440-1495	SE	2019-2020
3	2,2	Erbe – felci	1510-1590	NE	2020-2021
4	20,5	Erbe – felci	1550-1820	NE	2021-2022
5	3,3	Erbe – felci	136-1390	NW	2021-2022

- Il Centro di Alta Formazione AIB e PC – Formont di Peveragno (CN) costituisce il polo di formazione regionale per gli operatori Antincendi boschivi, di Protezione Civile e di attività forestali;

Il Comune di Peveragno, con nota prot. n. 12751 del 13/11/2019, fatta pervenire alla Regione Piemonte per tramite del Corpo Volontari Antincendi boschivi del Piemonte in data 13/11/2019 con prot. n. 3164/19, assunta al protocollo regionale al n. A18000-2019/00052095, ha dato la propria autorizzazione *all'esecuzione delle operazioni necessarie all'addestramento all'uso del fuoco prescritto nelle particelle indicate, autorizzando altresì il transito dei mezzi in dotazione al Corpo (AIB) necessari allo svolgimento della esercitazione nel suo complesso.*

Visti:

la legge 21 novembre 2000, n. 353 "*Legge - quadro in materia di incendi boschivi*" ed in particolare l'articolo 3 comma 2 e l'articolo 4 comma 2;

la legge regionale 04 ottobre 2018 n. 15 "*Norme di attuazione della legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi)*", ed in particolare l'art. 5 (Prevenzione) commi 6 e 7, in base ai quali:

- C.6. A fini preventivi e gestionali è ammesso l'uso del fuoco prescritto nei seguenti casi:
 - o a) *diminuzione dell'intensità e della diffusibilità degli incendi boschivi mediante la riduzione della biomassa bruciabile esclusivamente nelle formazioni erbacee o arbustive e in popolamenti forestali in cui il rischio incendi è alto;*

- o b) manutenzione dei viali tagliafuoco;
 - o c) conservazione di specifici habitat erbacei o arbustivi, biotopi o di specie vegetali la cui esistenza è consentita o favorita dal passaggio periodico del fuoco;
 - o d) rinnovo del pascolo per prevenire gli incendi di origine pastorale; e) ricerca scientifica.
- C.7. L'applicazione del fuoco prescritto è soggetta ad autorizzazione rilasciata dalla struttura regionale competente in materia di incendi boschivi, la quale, previa valutazione di un progetto esecutivo congiuntamente alla struttura regionale competente in materia di foreste e secondo le modalità ed in conformità a quanto previsto dal piano di cui all'articolo 1, comma 4, lettera b), prescrive gli accorgimenti necessari per conseguire gli obiettivi stabiliti nel progetto esecutivo e condurre l'intervento di fuoco prescritto in sicurezza. Gli interventi autorizzati sono realizzati sotto la responsabilità di personale appositamente formato ed abilitato all'uso del fuoco prescritto, appartenente al Sistema operativo AIB

il Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2015-2019, approvato con DGR n. 32 -1748 del 13/07/2015, ed in particolare il cap. 5.6 "Fuoco prescritto" in cui si riportano gli obiettivi gestionali e le finalità di applicazione di tale tecnica nonché i criteri guida per la scelta delle aree dove applicarlo

la DGR n. 26-3501 del 27/02/2012 con la quale sono state approvate le Procedure antincendi boschivi della Regione Piemonte;

la Convenzione Rep. 45 del 22/01/2019 approvata con DD n. 4310 del 28/12/2018, tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari Antincendi boschivi del Piemonte per l'impiego di personale volontario aderente allo stesso, nell'ambito delle competenze regionali in materia di previsione ed estinzione degli incendi boschivi e di protezione civile;

la DGR n. 25-5117 del 29/05/2017 con la quale è stata approvata la Convenzione tra la Regione Piemonte e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentarie e Forestali per l'impiego delle Unità Carabinieri Forestali nell'ambito di materie di competenza regionale;

la DGR n.n. 32-7660 del 05/10/2018 di approvazione dell'accordo tra la Regione Piemonte ed il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile (denominato "Accordo di Programma" ai sensi dell'articolo 9 d.lgs. 177/2016) in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi.

la DGR n. 35-6665 de 23/03/2018 con la quale viene definita e riconosciuta la figura di Coordinatore del Volontariato Anticendi boschivi AIB del Piemonte (CoAIB);

Considerato che:

il Settore Regionale A1818B - Protezione civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) rappresenta la struttura regionale competente in materia di incendi boschivi indicata dalla citata l.r. 15/18;

Valutato che, a seguito di istruttoria tecnica effettuata dal Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi e in collaborazione con i tecnici del Settore Foreste:

- L'attività proposta si configura come un intervento di prevenzione degli incendi boschivi coerente con le previsioni del *piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2015 – 2019*;
- l'area risulta lontana da vie di comunicazioni e insediamenti civili;
- l'area non è ricompresa tra i siti UNESCO, ZSC/SIC, ZPS, SIR, aree protette e siti della rete ecologica;
- ai sensi del D.lgs 42/2004 (codice del paesaggio), l'area ricade in parte nella fascia art. 136 (buffer-zone di crinale secondario) ma non in quelle dell'articolo 142 lett. g) (aree boscate);
- l'intervento, interessando esclusivamente lo strato erbaceo-arbustivo senza alcun movimento terra e finalizzato ad attività di manutenzione colturale e di prevenzione antincendio, non costituisce modifica dello stato dei luoghi e ricade nelle fattispecie non soggette ad

autorizzazione paesaggistica così come contemplato all'art. 149 c.1 lett. c) del D.lgs 42/2004;

- L'intervento non ricade nelle fattispecie di cui all'articolo 182 (smaltimento dei rifiuti) comma 6-bis del D.Lgs n. 152/2006 per le quali la normativa di attuazione dell'Accordo di Programma per il risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano (DGR 20 ottobre 2017 n. 42-5805 - DGR 28 settembre 2018, n. 57-7628 - D.D. 353/A1602A del 28/09/2018) prevede, il divieto, su tutto il territorio regionale, di combustione all'aperto nel periodo compreso tra il 1 ottobre di ogni anno e il 31 marzo dell'anno successivo;
- il responsabile dell'esecuzione degli interventi è il progettista Dott. For Augusto Cotterchio, in possesso della qualifica di Co.AIB ai sensi della DGR n.35-6665 del 23/03/2018 e, pertanto, ritenuto idoneo a garantire il coordinamento operativo e gerarchico dei Volontari del Corpo AIB Piemonte,

Ritenuto opportuno procedere all'autorizzazione richiesta dal Corpo AIB Piemonte;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Visto il D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Vista la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

Visto il D.lgs 14/3/2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n.1-8910 del 16/5/2019 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della regione Piemonte"

DETERMINA

1. **di autorizzare**, ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della legge regionale 4 ottobre 2018, n. 15, il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte con sede in Torino, Corso Marche 79 – Torino, cod.fisc. 97557720014 - all'uso del fuoco prescritto, sui terreni identificati nel Comune di Peveragno (CN) Località Sella Morteis, ed identificate nel "*Progetto di fuoco prescritto*" allegato alla presente determinazione, presentato in data 11/11/2019 ed assunto al protocollo regionale al n. 3136/19, a seguito di accertamento da parte del Co.AIB nonché progettista Dott. For. Augusto Cotterchio che siano precedentemente verificate le condizioni di applicabilità del fuoco prescritto, contenute nel *Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2015-2019*, approvato con DGR n. 32 -1748 del 13/07/2015, al quale compete l'individuazione delle procedure per l'applicazione del fuoco prescritto;
2. **di prescrivere**, che, il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte, dia corso alle operazioni alle seguenti condizioni:
 - a) preventivamente alla realizzazione degli interventi, venga trasmesso al Comune di Peveragno ed alla Regione Piemonte, l'elenco delle particelle catastali interessate con indicazione dei relativi proprietari e del loro assenso all'esecuzione delle operazioni;
 - b) gli interventi siano realizzati al di fuori del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi di cui alla LR 15/2018 art. 4;
 - c) tutte le operazioni siano condotte nel rispetto delle condizioni di sicurezza per gli operatori di cui alle procedure antincendi boschivi citate in premessa ed approvate con DGR n. 26-3501 del 27/02/2012 ed entro i limiti di emissione termica e velocità di propagazione proprie del fuoco prescritto e descritte nel progetto;
 - d) per la realizzazione del fuoco prescritto vengano realizzate fasce di protezione e quant'altro necessario per agevolare l'estinzione del fuoco ed evitarne il diffondersi nelle aree circostanti;

- e) l'applicazione del fuoco prescritto non dovrà comunque arrecare danno diretto o indiretto a persone, animali e cose, e non creare interferenze alla viabilità ed alla navigazione aerea, particolare attenzione andrà posta nel rispetto dell'osservatorio astronomico di Sella Morteis;
 - f) identificati e definiti i periodi meteorologicamente idonei all'esecuzione degli interventi, vengano inoltrate preventivamente le comunicazioni di inizio lavori al Sindaco del Comune di Peveragno, alla locale stazione del Corpo dei Carabinieri Forestali ed al locale distaccamento dei Vigili del Fuoco, affinché vengano adottate le competenze in tema di antincendi boschivi e di protezione civile di cui al D:lgs 01/18;
 - g) di informare preventivamente i Settori Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi e Foreste della Regione Piemonte della attivazione di ogni fase progettuale e fornire, per ogni lotto, relazione sugli esiti dell'intervento.
3. **di stabilire** che il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte dovrà assicurare il monitoraggio e la vigilanza sulle attività con la presenza di proprio personale e dovrà avvalersi, per le fasi del controllo e successiva estinzione e bonifica e precisamente:
- a) il CoAIB Dott. For. Augusto Cotterchio, o suo sostituto da identificare dal Corpo Volontari AIB del Piemonte avente analoghe competenze, presente sul luogo dell'attuazione, dovrà disporre l'autorizzazione e l'eventuale sospensione delle attività di fuoco prescritto in funzione delle condizioni meteorologiche previste dal *Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2015-2019*;

L'Amministrazione Regionale è tenuta sollevata ed indenne da qualsiasi danni e molestie a terzi e sollevata da ogni responsabilità in ordine all'esecuzione del predetto fuoco prescritto.

La presente autorizzazione è rilasciata unicamente ai sensi della L.r. 4 ottobre 2018, n. 15.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Ing. Sandra Beltramo

Il Funzionario referente
Dott. Luca Del Negro